



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	GIURISPRUDENZA( <i>IdSua:1538429</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	LAW
<b>Classe</b>	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.giurisprudenza.unimo.it">http://www.giurisprudenza.unimo.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html">http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	VELLANI Carlo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Giurisprudenza

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BONFATTI	Sido	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
2.	CASADEI	Thomas	IUS/20	PA	1	Base
3.	DONINI	Massimo	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
4.	FOFFANI	Luigi	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
5.	GARUTI	Giulio	IUS/16	PO	1	Caratterizzante
6.	GESTRI	Marco	IUS/13	PO	1	Caratterizzante
7.	LAMBERTINI	Renzo	IUS/18	PO	1	Base
8.	MANSERVISI	Silvia	IUS/03	PA	1	Caratterizzante
9.	MONTANARI	Massimo	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
10.	PACILLO	Vincenzo	IUS/11	PA	1	Base
11.	PELLACANI	Giuseppe	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
12.	SONELLI	Silvia Angela	IUS/02	PA	1	Caratterizzante

13.	TAVILLA	Carmelo Elio	IUS/19	PO	1	Base
14.	VIGNUDELLI	Aljs	IUS/08	PO	1	Base
15.	ZANETTI	Gianfrancesco	IUS/20	PO	1	Base

#### Rappresentanti Studenti

PAPA EMANUELE 204765@studenti.unimore.it 059/2058286  
 DIDONNA GIUSEPPE 193978@studenti.unimore.it  
 059/2058286  
 FATIHI CHAIMAA 203040@studenti.unimore.it 059/2058286  
 GJINAJ KRISTJAN 189837@studenti.unimore.it 059/2058286  
 RANERI CHIARA 215996@studenti.unimore.it 059/2058286  
 STORSILLO DOMENICA 187361@studenti.unimore.it  
 059/2058286  
 ZANCHETTA ALESSANDRO 218947@studenti.unimore.it  
 059/2058286

#### Gruppo di gestione AQ

KRISTJAN GJINAJ  
 CARLO VELLANI  
 SIMONE VERNIZZI

#### Tutor

Mariacristina SANTINI  
 Thomas CASADEI

## Il Corso di Studio in breve

19/04/2017

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, attraverso lo studio del fenomeno giuridico considerato da molteplici angoli visuali, offre una conoscenza completa, specifica ed approfondita dell'ordinamento giuridico italiano ed internazionale e si pone come obiettivo l'acquisizione di strumenti tecnici e culturali propri della professionalità del giurista.

Il corso prepara alle professioni forensi classiche (magistratura, avvocatura, notariato) ed alle altre diverse professioni per le quali è richiesta una formazione giuridica. A tal proposito, il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza ha rafforzato il suo percorso di internazionalizzazione, potenziando la didattica in lingua inglese e integrando l'offerta formativa tradizionale con seminari incentrati su tematiche di respiro internazionale. Nell'attuale contesto economico e sociale il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza intende soddisfare la diffusa necessità di figure professionali dotate della capacità di analizzare, comprendere ed interpretare il dato normativo tanto nella prospettiva nazionale che in quella transnazionale.

#### Cosa si studia

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza può essere suddiviso in cinque aree formative principali.

La prima si basa sulle metodologie, le tecniche e gli strumenti per la comprensione e l'analisi delle discipline giuridiche privatistiche e commercialistiche.

La seconda area di studio si concentra sull'analisi delle discipline giuridiche pubblicistiche (costituzionalistiche, amministrativistiche e penalistiche) e del diritto del lavoro.

La terza area intende fornire le conoscenze storiche, filosofico-sociologiche e comparatistiche che consentono di fornire le basi storiche e teoriche al giurista.

La quarta ha per oggetto l'ordinamento internazionale ed il diritto comunitario, mentre la quinta si occupa del diritto processuale (civile, penale, amministrativo, del lavoro).

Il modello didattico adottato tende a favorire l'integrazione delle competenze acquisite e un'elevata interazione tra docenti e studenti.

Alle tradizionali lezioni tenute dal docente - sia in lingua italiana che in lingua inglese - si affiancano infatti altre attività seminariali con docenti universitari ed esperti italiani e stranieri, l'analisi e la discussione in aula di casi pratici, la possibilità di effettuare stage e tirocini presso enti, uffici pubblici, imprese e studi legali.

## Cosa si diventa

Al termine del percorso formativo lo studente si laurea con un significativo nucleo di competenze giuridiche che possono essere adattate in modo flessibile ad una serie di esigenze professionali.

Coloro che hanno conseguito la Laurea Magistrale in Giurisprudenza possono in primo luogo indirizzarsi verso l'avvocatura, il notariato e la magistratura.

I laureati potranno inoltre svolgere attività caratterizzate da elevata responsabilità nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private del territorio, nelle società di capitali multinazionali, nei sindacati, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario oltre che nelle organizzazioni internazionali.



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

15/05/2014

Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione

Il Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza, allo scopo di elaborare l'ordinamento del Corso di Laurea in Scienze dei Servizi Giuridici Classe L-14 nella seduta del 16 gennaio 2007 nominò una Commissione per il coordinamento con le Parti Interessate (PI), allo scopo di effettuare attività di consultazione con i rappresentanti delle organizzazioni individuate quali referenti dei principali sbocchi occupazionali per i futuri laureati del CdS. Tale Commissione operò anche la consultazione con le PI per il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

La consultazione con le PI è stata successivamente portata avanti da Commissione paritetica e Consiglio di Dipartimento.

Organizzazioni consultate direttamente o tramite documenti e studi di settore

Organizzazioni consultate direttamente:

Tribunale di Modena

Ordine degli Avvocati della Provincia di Modena

C.N.A. Modena

Prefettura di Modena

Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria Regione Emilia Romagna

A.P.M.I. Modena

Consiglio Provinciale dei Consulenti del Lavoro di Modena

Direzione Provinciale del Lavoro di Modena

Camera di Commercio di Modena

Modalità e cadenze di studi e consultazioni

La rivisitazione della tabella della classe LMG/01 (inserimento del SSD IUS/06 fra le materie di base a fianco di IUS/04) e la pubblicazione delle linee guida formulate dal DM 26 luglio 2007 hanno reso necessario un adeguamento del piano degli studi del Corso di Laurea Magistrale. La Commissione Parti Interessate, nella composizione limitata ai docenti della Facoltà, si è riunita quindi in data 7 novembre 2007 proponendo una rielaborazione degli insegnamenti opzionali del V anno inizialmente previsti per il Corso in questione e stabilendo di sottoporre quanto elaborato ai rappresentanti della parti Interessate, convocati per il successivo 22 novembre 2007. Le PI hanno quindi formulato richieste di modifiche e/o inserimenti di alcuni degli insegnamenti, ai fini di meglio indirizzare la preparazione degli studenti per il futuro inserimento lavorativo. Quanto emerso dalla riunione è stato quindi discusso nel Consiglio di Facoltà del 28 novembre 2007 e successivamente nelle riunioni delle Commissioni Paritetica e per il Coordinamento con le PI (in composizione limitata ai docenti) del 17 dicembre 2007, del 10 gennaio 2008 e del 29 gennaio 2008. Il Consiglio di Facoltà del 20 febbraio 2008 ha quindi approvato l'elenco degli insegnamenti elaborato a seguito di questi incontri. Negli anni successivi, il Consiglio di Facoltà (poi di Dipartimento) ha rivalutato annualmente quali insegnamenti attivare come opzionali del V anno.

Le parti Interessate sono state nuovamente contattate a seguito della riunione della Commissione Paritetica del 4 dicembre 2012 per sottoporre loro un breve questionario concentrato sui seguenti punti:

che cosa le PI si attenderebbero in termini di apprendimento (che cosa il laureato ha imparato), di capacità pratiche (che cosa il laureato sa fare) e di abilità generiche e trasversali (capacità di risolvere problemi, capacità di prendere decisioni, autonomia di giudizio e capacità di comunicazione) da parte dei laureati dei nostri Corsi di Studio

come valutano le competenze e le capacità (apprendimento, abilità pratiche, abilità generiche e trasversali) dimostrate dai nostri laureati che trovano impegno presso di loro o presso i loro affiliati e se le stesse rispondano alle loro esigenze

che cosa propongono per rendere le competenze e le capacità dei laureati più aderenti alle necessità del mondo del lavoro

Le PI hanno quindi inviato le loro indicazioni.

In data 19 Novembre 2013 si è svolto un nuovo incontro con le Parti interessate finalizzato alla presentazione dell'attuale

assetto dei Corsi di studio del Dipartimento, in dipendenza delle novità legislative in tema di organizzazione e didattica universitaria, al fine di raccogliere pareri e suggerimenti sulla coerenza degli Ordinamenti didattici con i risultati di apprendimento attesi, e con le competenze richieste dal mondo del lavoro.

All'incontro hanno partecipato in rappresentanza del Dipartimento:

- il Prof. Alberto Tampieri (Referente della qualità per il Dipartimento);
- il Prof. Vincenzo Pacillo (Referente del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza);
- il Prof. Luca Vespignani (Referente del Corso di Laurea in Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione);

e in rappresentanza delle parti interessate:

- il Dott. Vittorio Zanichelli (Presidente del Tribunale di Modena);
- il Dott. Giuliano Pramaroni (in rappresentanza dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Modena);
- il Dott. Paolo Scapinelli (in rappresentanza di Confindustria Modena);
- l'Avv. Claudio Previdi (in rappresentanza dell'Ordine forense di Modena).

Dall'incontro è emerso il suggerimento da parte dei rappresentanti delle parti Interessate, in relazione al Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, ad aprirsi ad una maggiore specializzazione in specifici settori per differenziarsi ma anche completare, in una strategia di coordinamento regionale, l'Offerta didattica nel campo degli studi giuridici.

Altro suggerimento è quello di porre attenzione a città che possono offrire gli studi giuridici nel mercato del lavoro europeo ed internazionale e quindi la necessità di indirizzare lo studio sulla giurisprudenza europea in primo luogo.

Si conferma quanto presente nel documento allegato, vale a dire :

tutti verbali di Consigli di Facoltà, Commissione Paritetica, Commissione per il Coordinamento con le Parti Interessate ed i documenti prodotti dalle PI stesse sono raccolti nel file allegato Resoconto AQMagistrale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

18/04/2017

Con delibera del 15 luglio 2015, il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza ha provveduto ad istituire il Comitato di Indirizzo, unico per il CdS in Scienze giuridiche dell'impresa e della pubblica amministrazione e per quello magistrale in Giurisprudenza (non essendo stati istituiti i Consigli di Corso di studio). Le funzioni di tale organismo sono consultive, progettuali, di controllo e verifica sui Corsi di Studio. Ad esso partecipano i responsabili dei CdS ed i delegati di portatori di interesse del territorio di Modena e Reggio Emilia come ad esempio, rappresentanti degli Ordini degli Avvocati, dei Tribunali, del mondo notarile, imprenditoriale e del terzo settore nonché della Scuola e degli Enti Locali, ma anche il Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Emilia Romagna.

Le riunioni hanno cadenza annuale e, come risulta dal verbale dell'ultima seduta del 10 gennaio 2017, che qui si allega, il Comitato opera concretamente coadiuvando il Consiglio di Dipartimento sulla progettazione dell'offerta formativa e sulle modalità della sua erogazione, sottolineando i bisogni e le necessità degli stakeholders.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A2.a

**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

**Il Profilo professionale del laureato in Giurisprudenza è quello di un esperto legale che possa spendere le sue competenze sia nel settore privato che nel pubblico impiego. Il CdL Magistrale punta inoltre a formare laureati che possano svolgere, dopo aver compiuto il necessario percorso post laurea, la professione di avvocato, notaio e magistrato.**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato potrà ricoprire funzioni amministrative con specifiche competenze giuridiche nell'ambito di enti pubblici o di imprese private. Una volta completato l'iter professionalizzante sul piano formativo e concorsuale, il laureato potrà operare come magistrato, come avvocato (in ambito civilistico, penalistico, amministrativo, ecc), oppure come notaio. Per svolgere tali funzioni il laureato si troverà in possesso di una sperimentata conoscenza critica dei sistemi giuridici italiani ed esteri nonché dell'ordinamento giuridico internazionale grazie anche ad adeguate conoscenze storiche, culturali e linguistiche.

**competenze associate alla funzione:**

Il laureato in Giurisprudenza sarà in grado di operare con autonomia e responsabilità nell'ambito del ruolo ricoperto presso enti pubblici o privati, essendo in possesso di competenze giuridiche di elevato livello nei principali settori del diritto. Sarà inoltre in grado di operare nei vari campi di attività sociale, socio-economica, politica in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista costituiscono un valore culturale e professionale anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche di settore.

Il laureato sarà in possesso di un'adeguata conoscenza e consapevolezza delle tecniche di comprensione, di interpretazione e di argomentazione giuridica;

avrà inoltre competenze trasversali legate alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica, nonché competenze relazionali e di problem solving, sviluppate durante il percorso di studi grazie alle attività di tirocinio e/o alle modalità di insegnamento alternative rispetto alla tradizionale lezione frontale spesso adottate dai docenti di diverse discipline.

**sbocchi occupazionali:**

I laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza conseguiranno livelli di conoscenza precipuamente finalizzati all'accesso alle professioni legali di magistrato, avvocato e notaio, in rapporto alle quali detta Laurea Magistrale costituisce primo indispensabile presupposto. I laureati, oltre a indirizzarsi alle professioni legali, potranno svolgere attività ed essere impegnati in funzioni di elevata responsabilità nelle istituzioni (nazionali ed internazionali), nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati.

**QUADRO A2.b****Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)

**QUADRO A3.a****Conoscenze richieste per l'accesso**

Requisito per l'accesso il possesso del diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente. Inoltre è prevista una buona preparazione di base e comunque implicante nozioni che consentano di intraprendere senza particolari ostacoli gli studi giuridici. Tutti gli immatricolati devono sostenere un test di verifica della preparazione iniziale basato su quesiti risolvibili con gli strumenti della logica, su conoscenze storiche e su conoscenze giuridiche rientranti nell'ambito della cultura generale. Al fine di ottemperare ad eventuali obblighi formativi aggiuntivi nel caso in cui la verifica non sia positiva, può essere prevista la frequenza a corsi di recupero.

18/04/2017

Il possesso delle conoscenze iniziali/saperi minimi ritenuti indispensabili per affrontare proficuamente il Corso di Studi viene accertato mediante un test di verifica della preparazione iniziale. Tale test si articola in 20 quesiti a risposta multipla con 3 possibili risposte, delle quali una sola è esatta, vertenti sui seguenti argomenti: 1) Elementi di Storia; 2) Lineamenti della Costituzione della Repubblica Italiana; 3) Lingua italiana ed elementi di logica e si intende superato qualora venga raggiunto un punteggio maggiore o uguale a 12/20. A ciascuna risposta corretta verrà attribuito un punto, a ciascuna risposta errata verranno attribuiti zero punti, a ciascuna risposta non data saranno attribuiti zero punti.

La data e il luogo di svolgimento della prova saranno resi noti nel sito web del Dipartimento ([www.giurisprudenza.unimore.it](http://www.giurisprudenza.unimore.it)) con un congruo anticipo ed il suo mancato superamento, pur non precludendo la possibilità di frequentare le lezioni, comporterà l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA), il cui integrale assolvimento da parte dello studente sarà condizione necessaria per poter sostenere gli esami di profitto.

In tal senso, il Dipartimento organizza un apposito corso di recupero, al termine del quale viene effettuata una verifica articolata in 15 quesiti a risposta multipla che si intende superata con un punteggio maggiore o uguale a 8/15. A ciascuna risposta corretta verrà attribuito un punto, a ciascuna risposta errata verranno attribuiti zero punti, a ciascuna risposta non data saranno attribuiti zero punti.

Gli studenti che non conseguiranno un esito positivo non potranno sostenere esami e per l'anno successivo saranno iscritti al I anno come ripetenti.

Introduzione alle aree di apprendimento in relazione alle destinazioni professionali (sintesi)

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza è organizzato in 11 aree di apprendimento principali:

1. area delle conoscenze storiche, canonistiche e filosofico-sociologiche;
2. area delle discipline privatistiche;
3. area delle discipline commercialistiche
4. area delle discipline pubblicistiche (costituzionalistiche e amministrativistiche);
5. area delle discipline laburistiche e delle relazioni sindacali;
6. area delle discipline economiche e tributaristiche
7. area dell'ordinamento internazionale e del diritto dell'Unione europea;
8. area delle discipline comparatistiche;
9. area penalistica e criminologica;
10. area del diritto processuale;
11. area delle competenze accessorie.

Struttura del percorso di studio

Il percorso di studio si articola su cinque anni. Nei primi tre anni sono previsti solo esami obbligatori (tra cui un esame di lingua inglese). Al quarto anno, oltre agli esami obbligatori, sono previsti esami a libera scelta dello studente per un totale di 12 cfu. Questi esami possono essere individuati nell'ambito di tutta l'offerta del Dipartimento di Giurisprudenza. Lo studente che desidera sostenere esami offerti da altri Dipartimenti dell'Ateneo, deve chiedere preventivamente l'autorizzazione al Consiglio di Dipartimento che si esprime in merito alla coerenza delle materie indicate con il piano di studio dello studente. Al quinto anno, sono previsti, oltre agli esami obbligatori (Diritto civile e un esame a scelta tra Fondamenti romanistici del diritto privato europeo e Diritto romano monografico), cinque esami detti di indirizzo, per l'acquisizione di un totale di 30 cfu, che lo studente deve scegliere all'interno di un elenco proposto. Questi esami mirano a dare allo studente la possibilità di indirizzare la propria formazione in un ambito specifico del diritto, a seconda delle proprie inclinazioni e dei

propri interessi.

Oltre agli esami, per l'acquisizione dei complessivi 300 cfu necessari per il conseguimento del titolo, sono previsti 3 cfu per altre attività formative e 21 cfu sono destinati alla prova finale.

I crediti per altre attività formative possono essere acquisiti dagli studenti mediante la partecipazione a seminari, convegni e/o corsi integrativi (accreditati in tal senso, cioè organizzati prevedendo un numero minimo di ore di lezione, una percentuale di ore di frequenza obbligatoria ed il superamento di una prova finale) oppure a moduli di insegnamento tenuti in lingua inglese. Gli studenti possono acquisire i 3 cfu per altre attività formative anche mediante lo svolgimento di uno stage (a partire dal II anno in poi) da svolgersi presso enti pubblici, aziende private o studi professionali previa stipula di apposita convenzione. Per ottenere il riconoscimento dei crediti i partecipanti dovranno concordare preventivamente il tirocinio con l'Ufficio stage del Dipartimento e presentare allo stesso, al termine dell'attività formativa, un'attestazione di frequenza rilasciata dall'ente ed una breve relazione scritta.

I 3 cfu possono essere ottenuti anche a seguito di un soggiorno all'estero nell'ambito del programma Erasmus della durata di almeno 6 mesi e nello svolgimento del quale siano stati sostenuti e superati almeno due esami (indipendentemente dal riconoscimento o meno degli stessi esami ai fini del completamento del piano di studi).

Variazioni dei percorsi di studio in funzione degli orientamenti che lo studente ha a disposizione

La tabella ministeriale della Classe LMG/01 esclude la possibilità di prevedere curricula, orientamenti o indirizzi.

Per tale motivo agli studenti è data la sola possibilità di scegliere al quinto anno cinque esami all'interno di un più ampio novero diversificato, allo scopo di permettere a ciascuno di approfondire la propria formazione in un determinato ambito disciplinare, senza prevedere per alcun percorso specifico proposto dal Dipartimento.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
<b>area delle conoscenze storiche, canonistiche e filosofico-sociologiche</b>	
<b>Conoscenza e comprensione</b>	
Lo studente acquisirà conoscenze in materia di:	
a) natura e dei caratteri del fenomeno giuridico, in particolare del suo connaturale rapporto con la Storia; b) delle principali tappe della storia giuridica europea, lette nella cornice sociale, culturale ed economica di riferimento. Conoscenza, sintetica ma non superficiale, dei più importanti esiti normativi, dei più influenti indirizzi dottrinali, delle istituzioni di rilievo in alcuni ambiti geo-politici europei.	
Capacità di raccordare criticamente i fenomeni giuridici con le istanze sociali, culturali ed economiche di riferimento; c) delle tradizionali partizioni del diritto; d) del sistema, delle categorie fondanti e dell'evoluzione storica del diritto privato romano (VIII secolo a. C. - VI secolo d.C.), nonché della tradizione romanistica; e) delle implicazioni metodologiche e critiche relative all'esegesi di una fonte giuridica. e) Della definizione e della struttura dei diritti umani, nonché delle loro diverse classificazioni teoriche, ed in particolare dei concetti di "diritto allo sviluppo, di diritti culturali, nonché delle forme di internazionalizzazione dei diritti nell'età della globalizzazione; f) delle "basi filosofiche del costituzionalismo", inteso quest'ultimo come la teoria del diritto che ha superato il positivismo giuridico; g) dei concetti di cittadinanza, democrazia, diritti inviolabili e libertà, eguaglianza, lavoro, popolo, sovranità, Stato; h) delle principali	

tappe di sviluppo del diritto canonico e del principio di laicità<sup>1/2</sup>, lette nella cornice sociale e culturale di riferimento.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà<sup>1/2</sup> la capacità<sup>1/2</sup> di affrontare l'interpretazione di in testo giuridico sia nella sua logica interna, sia nel rapporto con altri testi. Assuefazione a un linguaggio tecnico-giuridico arricchito da termini di derivazione classica e alle prime problematiche relative alla critica testuale.

Sviluppo di una sensibilità<sup>1/2</sup> storica rispetto agli istituti giuridici del diritto positivo vigente.

Lo studio del Diritto canonico e della storia dei rapporti Stato - Chiesa tenderà<sup>1/2</sup> alla formazione di una mentalità<sup>1/2</sup> giuridica critica. Tali insegnamenti hanno un taglio "culturale", che attraverso la storia verifichi il passaggio fra tre possibili forme di trascrizione, sul piano organizzativo, dell'esperienza religiosa associata.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Filosofia del diritto [url](#)

Filosofia del diritto [url](#)

Istituzioni di diritto romano [url](#)

Istituzioni di diritto romano [url](#)

Philosophy of Law [url](#)

Storia del diritto medievale e moderno [url](#)

Teoria dell'argomentazione normativa [url](#)

Diritto canonico [url](#)

Storia del diritto moderno e contemporaneo [url](#)

Diritto romano monografico [url](#)

Teoria e prassi dei diritti umani [url](#)

## area delle discipline privatistiche

### Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà<sup>1/2</sup> una conoscenza degli istituti dei concetti fondamentali del Diritto privato, ed in particolare a) della disciplina delle obbligazioni e del contratto, oltre che di alcuni temi di attualità<sup>1/2</sup> in campo giuridico; b) della responsabilità<sup>1/2</sup> civile da fatto illecito; c) dei principali istituti in materia di<sup>1/2</sup>impresa, società<sup>1/2</sup>, concorrenza e mercato, titoli di credito; d) del diritto di famiglia, sviluppando la capacità<sup>1/2</sup> di comprendere la letteratura specialistica e la giurisprudenza in materia a) del diritto delle successioni; b) dei diritti reali; c) dei singoli contratti.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà<sup>1/2</sup> in grado di comprendere e interpretare le norme giuridiche, di utilizzare il Codice civile e di redigere un semplice parere giuridico, motivandolo con adeguate argomentazioni.

Egli sarà<sup>1/2</sup> in grado di comprendere la funzione della responsabilità<sup>1/2</sup> civile e del risarcimento del danno, con uno specifico approfondimento del risarcimento del danno conseguente alla responsabilità<sup>1/2</sup> del professionista.

Avrà<sup>1/2</sup> inoltre la capacità<sup>1/2</sup> di applicare le competenze così<sup>1/2</sup> acquisite alla interpretazione e redazione di contratti e atti giudiziali. Sarà<sup>1/2</sup> fornire assistenza legale a terzi, con particolare riguardo all'<sup>1/2</sup>assistenza legale alle imprese, discutendo criticamente il contenuto delle soluzioni proposte.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Istituzioni di diritto privato I [url](#)

Private Law [url](#)

Istituzioni di diritto privato II [url](#)

Diritto agroalimentare [url](#)

Diritto civile [url](#)

Diritto di famiglia [url](#)

Diritto minorile - Profili privatistici (*modulo di Diritto minorile*) [url](#)

## area delle discipline commercialistiche

### Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà:

la capacità di conoscere approfonditamente i principali istituti in materia di impresa, società, servizi di investimento e mercati mobiliari, procedure di composizione delle crisi di impresa. Lo studente saprà fornire assistenza legale a terzi, con particolare riguardo all'assistenza legale alle imprese, discutendo criticamente il contenuto delle soluzioni proposte.

le nozioni di base sul tema delle intersezioni fra contratti commerciali e disciplina antitrust con particolare riguardo al campo della proprietà industriale nonché in relazione ai principali istituti in materia di fallimento e di procedure di composizione delle crisi di impresa.

i concetti e le tecniche di base per inquadrare le principali problematiche di gestione alle situazioni concrete sia nel campo bancario che in quello finanziario.

Lo studente conoscerà i fondamenti del diritto aeronautico e del diritto dei trasporti, acquisendo la conoscenza diretta dei principali formulari della prassi. Acquisirà inoltre la capacità di orientarsi nel variegato contesto normativo interno, comunitario ed internazionale, graduando e risolvendo i conflitti fra le norme, ed in quello internazionale pattizio.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente avrà la capacità di applicare le competenze acquisite alla interpretazione e redazione di contratti, pareri, atti giudiziali. Lo studente avrà la capacità di illustrare alle parti le soluzioni proposte, argomentandole sia in base alle norme di legge, sia con l'illustrazione dei precedenti.

Lo studente acquisirà la capacità di valutare gli interessi delle parti contraenti e di adottare le opportune soluzioni contrattuali nonché gli strumenti necessari per affrontare le problematiche giuridiche nell'ambito del diritto industriale e della concorrenza, sotto un profilo pratico, anche alla luce delle più recenti pronunce giurisprudenziali grazie ad una corretta applicazione delle norme vigenti con specifico riguardo agli aspetti problematici maggiormente controversi della materia.

Gli studenti saranno in grado di qualificare le questioni giuridiche concrete che potranno affrontare, ed applicheranno le conoscenze acquisite, avendo sviluppato capacità di astrazione dalle norme giuridiche per il loro utilizzo in relazione al caso pratico.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto commerciale - parte generale (*modulo di Diritto commerciale*) [url](#)

Diritto commerciale - parte generale (*modulo di Diritto commerciale*) [url](#)

Diritto commerciale - parte speciale (*modulo di Diritto commerciale*) [url](#)

Diritto commerciale - parte speciale (*modulo di Diritto commerciale*) [url](#)

Commercial Law-first part (*modulo di Commercial Law*) [url](#)

Commercial Law-second part (*modulo di Commercial Law*) [url](#)

Diritto aeronautico [url](#)

Insolvency Law - Insolvency proceedings (*modulo di Insolvency Law*) [url](#)

Diritto dei trasporti [url](#)

Diritto della proprietà industriale e della concorrenza [url](#)

## area delle discipline pubblicistiche (costituzionalistiche e amministrativistiche)

### Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà:

una solida conoscenza dei fondamenti del metodo giuridico, nonché della struttura e dei principali contenuti dell'ordinamento giuridico positivo italiano, con particolare attenzione alle aree di sovrapposizione e di differenza con gli altri sistemi normativi (moralì, sociali, giuridici) insistenti sul medesimo territorio. S

specifica ed aggiornata conoscenza dei fondamentali istituti del diritto pubblico, del diritto costituzionale in ispecie, conciliando l'aspetto speculativo di analisi teorica con i profili dinamico-applicativi della disciplina.

la conoscenza dei principi del diritto amministrativo, situazioni giuridiche soggettive, organizzazione e attività delle pubbliche amministrazioni, con attenzione alle dinamiche relative al rapporto tra pubblica amministrazione e cittadini, tra

amministrazione locale e amministrazione centrale nonché tra istituzioni nazionali e sopranazionali, in modo da poter trattare le più rilevanti e attuali questioni oggetto di dibattito in dottrina ed in giurisprudenza, nel campo del diritto amministrativo sostanziale.

conoscenza adeguata (anche in comparazione con i principali ordinamenti stranieri) dei principi ed istituti fondamentali del vigente sistema di giustizia amministrativa.

conoscenza e capacità di comprensione e trattazione di questioni attuali nel campo della giustizia amministrativa, attraverso l'esame di casi giurisprudenziali di particolare rilievo.

conoscenza del ruolo e del regime giuridico degli Enti Locali, e dell'assetto dei rapporti con le Regioni e con lo Stato, in modo da poter trattare le più rilevanti e attuali questioni oggetto di dibattito in dottrina ed in giurisprudenza, in tale ambito.

conoscenza delle norme dirette a regolamentare il diritto alla salute in una società multiculturale, a garantire la libertà religiosa ed a disciplinare i rapporti tra Stato e Chiese in Italia ed Europa, lette nella cornice sociale e culturale di riferimento.

conoscenza di alcuni sistemi giuridici religiosi.

Capacità di ricordare criticamente i fenomeni giuridici con le istanze religiose, sociali e culturali di riferimento

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà capacità di approccio sia teorico, sia tecnico-professionale alle questioni giuridiche che dovranno affrontare e sarà in grado di applicare ai casi di specie le conoscenze acquisite avendo sviluppato capacità di astrazione dalle norme giuridiche per il loro utilizzo in relazione al caso pratico. Lo studente potrà in prospettiva implementare strutture e competenze in grado di garantire un fattivo contributo all'attività degli enti pubblici e privati di cui faranno parte.

Lo studente acquisirà capacità:

di applicare le conoscenze acquisite a questioni giuridiche di natura amministrativa, al fine di riuscire a formulare e argomentare giudizi autonomi e a individuare soluzioni appropriate con riguardo a casi concreti;

di esprimersi correttamente e di formulare in maniera appropriata le nozioni, i principi e gli istituti della giustizia amministrativa;

di affrontare in maniera metodologicamente corretta questioni e casi concreti;

di individuare i problemi fondamentali del processo amministrativo;

di interagire con l'apparato pubblico dall'interno e dall'esterno sulla base di una più compiuta conoscenza delle sue articolazioni.

In particolare, lo studente disporrà delle conoscenze necessarie per ricostruire il quadro delle competenze amministrative e normative su specifiche questioni, essendo nelle condizioni:

di orientare con efficacia la propria azione nelle diverse sedi in cui si troverà ad operare;

di applicare le conoscenze acquisite a questioni giuridiche relative agli Enti Locali, al fine di riuscire a formulare e argomentare giudizi autonomi e a individuare soluzioni appropriate con riguardo a casi concreti.

Sarà inoltre sviluppata la sensibilità critica riguardo agli attuali problemi della libertà religiosa e dei rapporti tra Stato e Chiese, anche attraverso la verifica del grado di compatibilità tra alcuni sistemi giuridici religiosi ed i principi su cui si fondano le democrazie occidentali.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[Diritto costituzionale url](#)

[Diritto amministrativo I url](#)

[Diritto amministrativo II url](#)

[Diritto dell'informazione e delle comunicazioni url](#)

[Diritto pubblico delle Authorities url](#)

[Diritto regionale url](#)

[Diritto urbanistico e dell'ambiente url](#)

[Teoria dell'interpretazione costituzionale url](#)

[Diritto degli enti locali url](#)

## area delle discipline laburistiche e delle relazioni sindacali

### Conoscenza e comprensione

Buona conoscenza dei fondamenti del diritto del lavoro e del diritto sindacale italiano. Capacità di comprendere e risolvere le principali questioni interpretative nell'ambito della materia in questione, nonché di verificare autonomamente le modalità di implementazione delle conoscenze, in un settore esposto a frequenti modifiche sul piano normativo, contrattuale e giurisprudenziale

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'ambito di una eventuale, futura esperienza professionale di tipo lavorativo o formativo (pratica professionale, stage e simili) nell'area della gestione del personale e dei rapporti di lavoro individuali e collettivi; sarà inoltre in grado di collegare le nozioni acquisite a quanto appreso nell'ambito di altri insegnamenti di diritto positivo, specie nell'area privatistica.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

## [Chiudi Insegnamenti](#)

[Diritto del lavoro url](#)

[Diritto del lavoro url](#)

[Diritto sindacale e delle relazioni industriali url](#)

## area delle discipline economiche e tributaristiche

### Conoscenza e comprensione

Lo studente sarà capace di comprendere e risolvere problemi relativi a tematiche innovative nell'ambito delle discipline economiche e giuridiche.

Lo studente acquisirà una solida conoscenza dei principi generali del diritto tributario e delle regole vigenti in materia di soggettività passiva, di procedimento di imposizione, di riscossione e di processo tributario. Al termine del corso avrà inoltre la capacità di comprendere i meccanismi di attuazione delle singole imposte e di seguirne l'applicazione sia nel settore della fiscalità diretta che in quello dell'imposizione sui consumi e sui trasferimenti. Lo studente acquisirà una conoscenza specifica sui principali istituti del diritto tributario europeo ed internazionale, con particolare riguardo al sistema delle fonti comunitarie ed internazionali e dei principi del TFUE rilevanti ai fini fiscali (le libertà del Trattato, il divieto di discriminazione, il divieto di aiuti di Stato). Lo studente dovrà inoltre acquisire conoscenza di alcuni problemi di attualità (es. stabile organizzazione, abuso del diritto ed elusione fiscale internazionale; residenza fiscale e paradisi fiscali) e delle principali questioni in tema di doppia imposizione internazionale

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente magistrale applicherà le proprie conoscenze, al fine di comprendere e risolvere problemi relativi a tematiche innovative nell'ambito delle discipline economiche e giuridiche.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula.

Lo studente svilupperà capacità di approccio professionale alle questioni giuridiche che dovrà affrontare. Sarà in grado di applicare ai casi di specie le conoscenze acquisite avendo sviluppato capacità di astrazione dalle norme giuridiche per il loro utilizzo in relazione al caso pratico. Potrà in questo modo contribuire fattivamente all'attività degli enti pubblici e privati e delle imprese di cui faranno parte.

Lo studente sarà in grado.

di interpretare criticamente le questioni che sono al centro del dibattito di policy nazionale e internazionale sui temi di antitrust;

di applicare le conoscenze acquisite alle moderne dinamiche del diritto tributario, anche in relazione al contesto europeo ed internazionale;

di curare, per conto dei contribuenti interessati, gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di dichiarazioni e di controllo, nonché di tutelare la posizione dei contribuenti stessi in procedimenti amministrativi e giurisdizionali avanti alle competenti autorità.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[Economia politica url](#)

[Diritto finanziario url](#)

[Diritto tributario url](#)

[European and International Tax Law url](#)

[Economia e diritto dei contratti pubblici url](#)

## area dell'ordinamento internazionale e del diritto dell'Unione europea

### Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà:

una idonea conoscenza della struttura di base dell'ordinamento internazionale, del ruolo svolto dalle organizzazioni internazionali nelle relazioni tra gli Stati e della loro attività normativa e gli effetti che questa produce negli ordinamenti statali;

una conoscenza adeguata dei meccanismi tramite i quali il diritto internazionale è reso applicabile negli ordinamenti

nazionali;

• 1/2 conoscenze essenziali riguardo al diritto internazionale privato e processuale italiano e europeo;

• 1/2 idonea conoscenza del meccanismo istituzionale del processo di integrazione europea e delle principali politiche dell'Unione europea nei differenti ambiti di cooperazione;

1/2 comprensione dei fenomeni evolutivi connessi alla recente riforma dell'1/2Unione europea;

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà 1/2:

1/2 la capacità 1/2 di analizzare le caratteristiche salienti del diritto internazionale pubblico e le sue funzioni fondamentali (formazione, accertamento e attuazione coercitiva del diritto) nonché 1/2 conoscenze essenziali riguardo ai principali ambiti di regolamentazione materiale coperti dal diritto internazionale;

1/2 la capacità 1/2 di analizzare le principali implicazioni connesse alla struttura istituzionale ed all'1/2azione dell'1/2Unione europea, individuando di volta in volta gli effetti riconducibili all'1/2operato delle sue istituzioni e dei suoi principali organi.

1/2 la capacità 1/2 di determinare complessivamente gli effetti che la normativa UE produce nell'1/2ordinamento giuridico italiano e di illustrare le principali tendenze di riforma in atto a livello europeo.

Lo studente acquisirà 1/2:

1/2 conoscenze essenziali relativamente alle competenze e alle normative dell'1/2Unione aventi gli effetti più 1/2 significativi sul piano operativo (mercato interno e spazio di libertà 1/2 sicurezza e giustizia; concorrenza tra imprese; aiuti di Stato; circolazione dei cittadini dell'1/2Unione e immigrazione).

1/2 la capacità 1/2 di analizzare le principali implicazioni connesse alle politiche svolte dalle organizzazioni internazionali e gli effetti che esse producono all'1/2interno degli Stati.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto dell'Unione europea [url](#)

Diritto internazionale [url](#)

International Law [url](#)

Diritto delle organizzazioni internazionali [url](#)

Diritto europeo dell'autoveicolo [url](#)

Diritto europeo dell'immigrazione [url](#)

## area delle discipline comparatistiche

### Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà 1/2:

1/2 conoscenza del metodo comparatistico e dei diversi contesti di applicazione della comparazione giuridica (fra cui, armonizzazione del diritto e politica legislativa);

1/2 nell'1/2ambito della macrocomparazione, conoscenza delle caratteristiche fondamentali delle famiglie giuridiche, con particolare riferimento ai sistemi di common law (evoluzione storica dei sistemi, fonti del diritto, tecniche del ragionamento giuridico, istituti più 1/2 significativi, strumenti di tutela dei diritti, circolazione dei modelli);

1/2 relativamente alla microcomparazione, la conoscenza degli istituti e delle problematiche principali in materia di diritto privato comparato (in particolare: diritto dei contratti e responsabilità 1/2 extracontrattuale);

1/2 conoscenza delle problematiche e dei principali strumenti di armonizzazione del diritto a livello europeo e internazionale e del ruolo svolto dalla comparazione giuridica in tale ambito;

1/2 conoscenza e comprensione delle dinamiche di interazione tra fonti nazionali e sovranazionali del diritto.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il percorso di apprendimento delle discipline comparatistiche consente di acquisire la capacità 1/2 di ricercare, comprendere, interpretare ed utilizzare fonti e materiali di diritto straniero nei diversi ambiti professionali e di comprendere l'1/2interazione tra fonti nazionali e sovranazionali del diritto. Promuove un approccio interdisciplinare al fenomeno giuridico. Sviluppa la capacità 1/2 di interagire con operatori del diritto di diversa tradizione giuridica e di operare in contesti sovranazionali.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

## area penalistica e criminologica

### Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà:

• solida conoscenza dei fondamenti del diritto penale e delle categorie di teoria del reato.

• specifica conoscenza degli istituti di parte generale e dei loro rapporti coi principi costituzionali e con la legislazione penale complementare. Sensibilità per i profili processuali e prasseologici, capacità di astrazione e di risoluzione di casi.

• solida conoscenza dei fondamenti del diritto penale del lavoro, con particolare riferimento alle responsabilità di mera condotta e di evento in materia di sicurezza.

• specifica conoscenza degli istituti di parte generale coinvolti (es., soggetti attivi, posizioni di garanzia, delega di funzioni, regole cautelari, responsabilità colposa, reato omissivo, etc.).

\* solida conoscenza della parte speciale del codice penale italiano.

• conoscenza dei sistemi di giustizia sovranazionale e dei principali istituti di diritto penale all'interno degli ordinamenti dei diversi paesi (europei ed extra europei) attraverso la disamina delle leggi, della dottrina e delle decisioni giurisprudenziali

• approfondita conoscenza e comprensione dei principali argomenti della criminologia con particolare riguardo alle teorie interpretative della criminalità, alla fenomenologia della devianza e delle condotte illecite, alla nosografia psichiatrica, all'ordinamento penitenziario e trattamento risocializzativo, alle problematiche relative ai minori.

• solida conoscenza dei concetti, dei criteri e dei metodi propri della disciplina medico-legale

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente, grazie alle conoscenze acquisite, sarà in grado, nella dimensione operativa, di assumere un approccio professionalizzato e tecnico ai problemi giuridici, specialmente in relazione ai casi pratici che si troverà ad affrontare. Grazie all'analisi di casi giurisprudenziali particolarmente significativi, lo studente acquisirà la capacità di applicare la normativa astratta ai problemi concreti della realtà economica contemporanea.

Saranno fornite allo studente conoscenze metodologiche di base relative al rilevamento, all'analisi, alla comprensione e all'interpretazione dei dati riguardanti la ricerca criminologica, sia quantitativa che qualitativa e verrà stimolata la capacità di utilizzare i concetti della disciplina medico-legale nei diversi contesti e nelle diverse applicazioni giuridiche

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto penale - parte generale (*modulo di Diritto penale*) [url](#)

Diritto penale - parte speciale (*modulo di Diritto penale*) [url](#)

Criminologia [url](#)

Criminology [url](#)

Diritto penale del lavoro [url](#)

European and international criminal Law [url](#)

Medicina legale [url](#)

Diritto penale commerciale [url](#)

Diritto minorile - Profili penalistici (*modulo di Diritto minorile*) [url](#)

## area del diritto processuale

### Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà:

• conoscenza di normativa costituzionale sulla tutela dei diritti, l'assetto della giurisdizione, l'ordinamento giudiziario

• conoscenza di principi dogmatici della materia processualistica in generale.

• capacità di comprensione della dimensione processuale quale strumento di tutela dei diritti. Il diritto sostanziale non è capace di reagire alla sua violazione, occorre pertanto porre mano alla disciplina del processo quale strumento

predisposto a garanzia dell'attuazione delle norme sostanziali, nel caso manchi il loro adempimento volontario. All'interno di tale dimensione si acquisisce inoltre la capacità di comprendere un linguaggio e strumenti giuridici specifici

conoscenza del processo di cognizione, sistema delle impugnazioni, esecuzione forzata, tutela cautelare, procedimenti speciali, processi del lavoro e locatizio

conoscenza di disposizioni legislative interne complementari

conoscenza dei regolamenti comunitari di diretto interesse per la materia

conoscenza delle interazioni della tutela dei diritti e degli interessi legittimi

conoscenza dei rapporti tra processo civile e amministrativo.

conoscenza dell'arbitrato e della mediazione

solida conoscenza dei fondamenti della procedura penale, vuoi in chiave statica, vuoi in chiave dinamica.

solida conoscenza dei fondamenti delle procedure penali alternative a quella codicistica, vuoi in chiave statica, vuoi in chiave dinamica.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà la capacità di individuare le controversie rientranti nell'ambito della giurisdizione civile e penale, nonché la capacità di individuare l'organo competente alla risoluzione e lo strumento processuale da utilizzare.

Lo studente potrà, con cognizione di causa, partecipare a procedure di mediazione e arbitrali, sia in veste di difensore, sia in veste di arbitro o

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto processuale civile - I principi generali ed il processo di cognizione (*modulo di Diritto processuale civile*) [url](#)

Diritto processuale civile - I procedimenti speciali e l'esecuzione forzata (*modulo di Diritto processuale civile*) [url](#)

Diritto processuale penale - Parte dinamica (*modulo di Diritto processuale penale*) [url](#)

Diritto processuale penale - Parte Statica (*modulo di Diritto processuale penale*) [url](#)

Diritto processuale penale delle società [url](#)

Insolvency Law - Insolvency proceedings (*modulo di Insolvency Law*) [url](#)

Diritto dell'arbitrato nazionale ed internazionale [url](#)

### area delle competenze accessorie

#### Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisirà una solida conoscenza della terminologia giuridica inglese di base e sarà in grado di:

analizzare gli elementi linguistici sia a livello intrafrastico che interfrastico;

individuare i meccanismi responsabili della coerenza e coesione di un testo (cf. analisi dei cohesive devices);

considerare la complessa interazione tra testo linguistico e fattori extra-linguistici (cf. analisi dell'organizzazione del sistema legale britannico), al fine di pervenire alla comprensione e consapevolezza dell'organizzazione funzionale del discorso giuridico (cf. uso deontico dell'ausiliare shall, syntactic properties of legal discourse: sentence length, nominalization, complex prepositional phrases, binomial and multinomial expressions, discontinuous noun phrases, discontinuous binomial phrases, ecc.).

Lo studente acquisirà gli strumenti metodologici necessari per la raccolta, l'interpretazione e l'applicazione delle fonti normative relative all'utilizzo ed al ruolo delle nuove tecnologie informatiche.

Lo studente svilupperà la capacità di:

comprendere globalmente testi di carattere giuridico e politico

approfondire la comprensione della complessa interazione tra testo linguistico e fattori extra-linguistici

Verranno inoltre forniti agli studenti gli elementi di base per applicare l'informatica alle scienze giuridiche.

Lo studente svilupperà la capacità di comprendere i problemi giuridici legati all'utilizzo delle nuove tecnologie nella loro complessità e nelle loro dinamiche specifiche.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà le capacità di studio e di ricerca della terminologia giuridica inglese utilizzando metodi e strumenti idonei.

Lo studente sarà in grado di:

comprendere globalmente un testo di carattere giuridico;

utilizzare le conoscenze informatiche per risolvere problematiche di carattere giuridico.

Lo studente sarà in grado di applicare correttamente le fonti normative relative all'utilizzo delle nuove tecnologie a casi concreti.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Lingua inglese (idoneità) [url](#)

Lingua inglese (idoneità) [url](#)

Informatica [url](#)

Informatica giuridica [url](#)

Inglese giuridico [url](#)

QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

I laureati magistrali in Giurisprudenza maturano una spiccata attitudine alla soluzione di problemi giuridici, e sanno valutare i profili giuridici di un provvedimento o di una decisione. L'impostazione didattica del Corso di Laurea Magistrale prevede che la formazione teorica sia integrata da seminari pratici che sollecitano la partecipazione attiva e la capacità di elaborazione autonoma. L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite: ricerche normative o giurisprudenziali effettuate tramite volumi monografici, periodici specializzati e banche dati, incontri interdisciplinari.

**Abilità comunicative**

I laureati magistrali in giurisprudenza saranno in grado di comunicare in forma scritta e orale informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti in ambito giuridico. Hanno acquisito abilità oratorie e di argomentazione, con attenzione anche agli aspetti della dialettica e della retorica: sanno negoziare, stabilire relazioni fiduciarie, comunicare, lavorare in team.

**Capacità di apprendimento**

I laureati del Corso Magistrale conseguiranno conoscenze e competenze adeguate per accedere ai successivi livelli di formazione: potranno accedere alle Scuole di specializzazione, ai master di II livello e ai dottorati di ricerca. Lo studente sarà inoltre in grado di partecipare a concorsi pubblici, a svolgere utilmente un impiego nelle aziende private ed avrà gli strumenti per partecipare a percorsi di formazione continua.

QUADRO A5.a

**Caratteristiche della prova finale**

Per il conseguimento della Laurea Magistrale  $\bar{\imath}_{\bar{\imath}}\frac{1}{2}$  prevista la redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente con la guida di un relatore. La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita Commissione composta da docenti afferenti al Dipartimento.

Attraverso la prova finale lo studente dimostra di saper argomentare con terminologia tecnica e utilizzo dei concetti giuridici acquisiti nel quinquennio, una tesi originale e motivata e di saperla sostenere contro eventuali obiezioni.

Il Regolamento Tesi ed Esame di Laurea del Corso di Studio definisce i termini e le modalità  $\bar{\imath}_{\bar{\imath}}\frac{1}{2}$  per l'attribuzione della tesi e i criteri di individuazione del relatore. In determinati casi  $\bar{\imath}_{\bar{\imath}}\frac{1}{2}$  necessaria la nomina di un controrelatore avente il compito di evidenziare i punti più  $\bar{\imath}_{\bar{\imath}}\frac{1}{2}$  discutibili dell'elaborato.

Il voto finale di Laurea  $\bar{\imath}_{\bar{\imath}}\frac{1}{2}$  la risultante di una somma algebrica derivante dalla media ponderata dei risultati conseguiti dallo studente nei diversi esami di profitto, calcolata in centodecimi, e da un punteggio ricompreso tra 0 e 6 diretto a valutare la qualità  $\bar{\imath}_{\bar{\imath}}\frac{1}{2}$  scientifica del lavoro di tesi ed eventuali peculiarità  $\bar{\imath}_{\bar{\imath}}\frac{1}{2}$  relative al suo svolgimento (ad esempio, attività  $\bar{\imath}_{\bar{\imath}}\frac{1}{2}$  di ricerca svolta all'estero).

Per l'aumento oltre i 4 punti del voto di partenza ovvero per il conferimento della lode, che deve essere deliberata all'unanimità  $\bar{\imath}_{\bar{\imath}}\frac{1}{2}$ ,  $\bar{\imath}_{\bar{\imath}}\frac{1}{2}$  necessaria la nomina di un controrelatore. Ulteriori due punti vengono attribuiti agli studenti che si laureino in corso ed un punto a quelli che abbiano redatto una parte significativa della tesi all'estero.

Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti dal piano degli studi, aver conseguito 279 CFU ed essere in regola con i pagamenti delle tasse universitarie.

Il Consiglio di Dipartimento stabilisce il calendario degli appelli di laurea, distribuiti per ognuna delle sessioni dell'anno accademico.

## QUADRO A5.b

### Modalità $\bar{\imath}_{\bar{\imath}}\frac{1}{2}$ di svolgimento della prova finale

15/03/2016

Ciascuno studente, a partire dall'inizio dell'A.A. corrispondente al proprio quarto anno di corso, ha diritto ad ottenere l'assegnazione della tesi di laurea in un insegnamento offerto nell'ambito del Corso di Laurea.

L'assegnazione della tesi di laurea, avviene ad opera di una Commissione composta da tre docenti del Dipartimento e dai rappresentanti degli studenti che si riunisce, di regola, una volta al mese. Per ottenere l'assegnazione lo studente presenta alla Commissione tesi una domanda contenente l'indicazione di tre insegnamenti in ordine di preferenza decrescente. La Commissione assegna le tesi attenendosi ai criteri descritti nel Regolamento tesi ed esami di laurea (reperibile sul sito web di dipartimento [www.giurisprudenza.unimore.it](http://www.giurisprudenza.unimore.it), alla voce Servizi agli studenti  $\bar{\imath}_{\bar{\imath}}\frac{1}{2}$  Adempimenti prova finale), che all'art. 3 comma 1 stabilisce quanto segue: il numero di tesi attribuibili annualmente per ciascuna materia  $\bar{\imath}_{\bar{\imath}}\frac{1}{2}$  fissato in dieci per docente; le domande sono esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione; la scelta dell'insegnamento  $\bar{\imath}_{\bar{\imath}}\frac{1}{2}$  compiuta nell'ambito delle materie indicate nella domanda, tenendo conto dell'ordine di preferenza segnalato e dell'esigenza di ripartire uniformemente il carico delle tesi fra tutti gli insegnamenti impartiti in Dipartimento, nonché  $\bar{\imath}_{\bar{\imath}}\frac{1}{2}$  fra tutti i docenti del Dipartimento medesimo.

Per ciascun Anno Accademico sono previste quattro sessioni di laurea: tre ordinarie in luglio, ottobre e dicembre ed una straordinaria in marzo. Il relativo calendario  $\bar{\imath}_{\bar{\imath}}\frac{1}{2}$  pubblicato sul sito web del Dipartimento [www.giurisprudenza.unimore.it](http://www.giurisprudenza.unimore.it) alla voce didattica  $\bar{\imath}_{\bar{\imath}}\frac{1}{2}$  organizzazione didattica.

La domanda di laurea Magistrale in Giurisprudenza  $\bar{\imath}_{\bar{\imath}}\frac{1}{2}$  presentata telematicamente e la tesi  $\bar{\imath}_{\bar{\imath}}\frac{1}{2}$  redatta e depositata in formato digitale secondo la procedura MoReThesis adottata dall'Ateneo.

Le tempistiche, le modalità  $\bar{\imath}_{\bar{\imath}}\frac{1}{2}$  e la modulistica necessarie sono indicate e reperibili sul sito <https://morethesis.unimore.it>.

La Commissione di laurea  $\bar{\imath}_{\bar{\imath}}\frac{1}{2}$  nominata dal Direttore e composta da sette membri effettivi e da almeno un membro supplente, afferenti al Dipartimento. Almeno uno dei commissari deve essere professore di prima fascia; degli altri membri, almeno tre devono essere professori di prima o di seconda fascia o ricercatori. La Commissione  $\bar{\imath}_{\bar{\imath}}\frac{1}{2}$  presieduta dal docente di prima fascia nominato dal Direttore. Possono far parte della Commissione anche professori a contratto in servizio presso il Dipartimento nell'anno accademico interessato, e cultori di materia.

Il calendario delle sedute di laurea e delle rispettive commissioni  $\bar{\imath}_{\bar{\imath}}\frac{1}{2}$  affisso nelle bacheche cartacee e sul portale Dolly del sito web del Dipartimento almeno cinque giorni prima dell'inizio della sessione.

Sulla base del calendario predisposto e pubblicato, i candidati vengono chiamati uno per volta a presentarsi innanzi alla Commissione costituita. Il relatore introduce il candidato invitandolo a esporre i punti salienti della tesi; successivamente il

relatore o, ove nominato, il controrelatore, o altro commissario, possono, qualora ritenuto opportuno, porre al candidato una o più domande volte ad approfondire aspetti specifici dell'elaborato. All'esito della discussione, che avviene pubblicamente, la Commissione si riunisce a porte chiuse e, tenuto conto del curriculum dello studente, del tenore del grado di complessità e di originalità dell'elaborato, nonché della qualità dell'esposizione, delibera a maggioranza il voto finale di laurea. Oltre che per l'attribuzione del voto di laurea, la tesi di laurea magistrale in Giurisprudenza è valutata ai fini della sua accessibilità on line. A tale riguardo, la Commissione di laurea attribuisce alla tesi un punteggio compreso fra 1 e 10; solo le tesi che ricevono almeno 8 punti, per la cui discussione sia stato nominato un controrelatore e previo giudizio unanime della Commissione di laurea, possono essere rese accessibili, in tutto o in parte, sulla piattaforma MoReThesis. Il Presidente della Commissione procede quindi a proclamare il candidato conferendogli il titolo di Dottore Magistrale in Giurisprudenza. Dell'esame di laurea è redatto apposito verbale a cura del commissario con funzioni di segretario.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico del Corso di Studio

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica.html>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<http://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica.html>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.giurisprudenza.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica.html>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	Diritto costituzionale <a href="#">link</a>	VIGNUDELLI ALJS <a href="#">CV</a>	PO	12	84	
2.	IUS/12	Anno di corso 1	Diritto finanziario <a href="#">link</a>	SCAGLIARINI SIMONE <a href="#">CV</a>	PA	9	63	
3.	SECS-P/01	Anno di corso 1	Economia politica <a href="#">link</a>	ALESSANDRINI SERGIO <a href="#">CV</a>	PO	9	63	

4.	SECS-P/01	Anno di corso 1	Economia politica <a href="#">link</a>	ARAGRANDE MAURIZIO <a href="#">CV</a>		9	60
5.	IUS/20	Anno di corso 1	Filosofia del diritto <a href="#">link</a>	BELVISI FRANCESCO <a href="#">CV</a>	PA	9	63
6.	IUS/20	Anno di corso 1	Filosofia del diritto <a href="#">link</a>	CASADEI THOMAS <a href="#">CV</a>	PA	9	63
7.	IUS/20	Anno di corso 1	Filosofia del diritto I <a href="#">link</a>	ZANETTI GIANFRANCESCO <a href="#">CV</a>	PO	9	60
8.	IUS/20	Anno di corso 1	Filosofia e istituzioni di diritto penale <a href="#">link</a>	ZANETTI GIANFRANCESCO <a href="#">CV</a>	PO	6	20
9.	IUS/20	Anno di corso 1	Filosofia e istituzioni di diritto penale <a href="#">link</a>	DONINI MASSIMO <a href="#">CV</a>	PO	6	20
10.	IUS/01	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto privato <a href="#">link</a>	CORAPI GUIDO <a href="#">CV</a>	RU	12	80
11.	IUS/09	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto pubblico <a href="#">link</a>	PEDRINI FEDERICO <a href="#">CV</a>	PA	9	60
12.	IUS/18	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto romano <a href="#">link</a>	EVANGELISTI MARINA <a href="#">CV</a>	RU	9	60
13.	IUS/18	Anno di corso 1	Istituzioni di diritto romano <a href="#">link</a>	LAMBERTINI RENZO <a href="#">CV</a>	PO	9	63
14.	IUS/20	Anno di corso 1	Philosophy of Law <a href="#">link</a>	ZANETTI GIANFRANCESCO <a href="#">CV</a>	PO	9	63
15.	IUS/01	Anno di corso 1	Private Law <a href="#">link</a>	TINTI FEDERICA		12	84
16.	IUS/19	Anno di corso 1	Storia del diritto italiano I <a href="#">link</a>	BONACINI PIERPAOLO <a href="#">CV</a>		9	60
17.	IUS/19	Anno di corso 1	Storia del diritto medievale e moderno <a href="#">link</a>	TAVILLA CARMELO ELIO <a href="#">CV</a>	PO	9	63

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria di Area Giuridica

Il Dipartimento di Giurisprudenza partecipa attivamente alle iniziative di orientamento di Ateneo rivolte in particolare agli studenti degli Istituti di Istruzione Superiore delle province di Modena e Reggio Emilia (per maggiori informazioni si può consultare il sito del Servizio di Orientamento allo Studio di Ateneo: <http://www.orientamento.unimore.it/site/home.html> ). Il Dipartimento inoltre organizza autonomamente presentazioni dei propri Corsi di Studio e servizi presso scuole che ne facciano specifica richiesta.

19/04/2017

Le attività di orientamento in ingresso vengono svolte da docenti nominati in un'apposita Commissione per l'Orientamento all'Università e per il Tutorato, nonché dal Coordinatore didattico. I docenti ed il Coordinatore didattico svolgono anche attività di consulenza individuale per coloro che richiedano specifiche informazioni sui percorsi di studio.

Il tutorato è finalizzato a diffondere presso gli studenti informazioni utili ai fini di un'adeguata conoscenza, generale e specifica, dell'offerta formativa del Dipartimento nella sua articolazione e complessità.

18/04/2017

L'attività di tutorato è svolta da docenti nominati nell'ambito della Commissione per l'Orientamento all'Università e per il Tutorato, nonché dal Coordinatore didattico, la cui attività si concentra in particolare sulle problematiche riscontrate dagli studenti in merito al funzionamento delle strutture e dei servizi di Dipartimento e di Ateneo.

I docenti tutor svolgono attività di orientamento "in itinere" suggerendo agli studenti strategie mirate che consentano loro di affrontare e pianificare nel modo più confacente il percorso accademico intrapreso, nonché fornendo indicazioni specifiche di apprendimento atte a superare eventuali difficoltà incontrate nella preparazione delle prove di verifica. Inoltre, è attivo un servizio di tutorato affidato a studenti senior e neolaureati finanziato con le risorse del Fondo Sostegno Giovani.

Per maggiori informazioni: [www.giurisprudenza.unimore.it](http://www.giurisprudenza.unimore.it) alla voce Servizi agli studenti -> Orientamento in itinere e Tutorato

Il Dipartimento di Giurisprudenza, allo scopo di agevolare le scelte professionali dei propri studenti mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, promuove iniziative di tirocinio formativo e di orientamento.

Lo stage, infatti, è un'importante occasione offerta agli studenti per acquisire professionalità, arricchire il proprio curriculum e mettersi in contatto con le imprese per un eventuale futuro sbocco occupazionale.

Considerando tale esperienza fondamentale, il Dipartimento di Giurisprudenza ha previsto nei propri percorsi didattici la possibilità di acquisire crediti formativi universitari tramite la partecipazione a stage.

Gli stage vengono organizzati tramite convenzioni stipulate dal Dipartimento e dall'Ateneo con enti pubblici, aziende private, associazioni di categoria presenti nel contesto non solo locale ma anche in ambito nazionale ed internazionale.

Le procedure per l'attivazione e la gestione degli stage fanno capo al Tutor per l'Orientamento al lavoro e al Responsabile Ufficio Stage.

Per maggiori informazioni: [www.giurisprudenza.unimore.it](http://www.giurisprudenza.unimore.it) alla voce Servizi agli studenti -> Stage

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha stabilito una fitta rete di relazioni internazionali nell'attività di ricerca e collabora con Università straniere nel Programma Erasmus Plus, per realizzare la mobilità degli studenti sia a fini di studio, sia a fini di tirocinio e facilita, a questo fine, il contatto con istituzioni, imprese e studi legali.

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha stipulato convenzioni Erasmus con gli Atenei qui di seguito elencati.

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Universiteit Antwerpen (Antwerpen BELGIUM)	28/02/2017	4	Solo italiano
2	UNIVERSITE D'ARTOIS (Arras FRANCE)	16/12/2013	7	Solo italiano

3	UNIVERSITE D'AUVERGNE (Clermont-Ferrand FRANCE)	20/01/2017	4	Solo italiano
4	Universit� de Montpellier I (Montpellier FRANCE)	02/02/2014	7	Solo italiano
5	Albert Ludwigs Universit� (Freiburg im Breisgau GERMANY)	16/12/2016	4	Solo italiano
6	Universit� Hamburg (Hamburg GERMANY)	25/11/2013	7	Solo italiano
7	Ludwig Maximilians Universit� (M�nchen GERMANY)	17/02/2014	7	Solo italiano
8	Westf�lische Wilhelms-Universit� (M�nster GERMANY)	20/12/2013	6	Solo italiano
9	Panteion University of Social and Political Sciences (Atene GREECE)	10/01/2014	7	Solo italiano
10	Aristotle University of Thessaloniky (Thessaloniki GREECE)	18/12/2013	7	Solo italiano
11	University of Miskolc - Miskolci Egyetem (Miskolc HUNGARY)	21/01/2014	6	Solo italiano
12	Uniwersytet Jagiellonski w Krakowie (Krakow POLAND)	20/12/2013	7	Solo italiano
13	Universidade de Coimbra (Coimbra PORTUGAL)	14/01/2014	7	Solo italiano
14	Universitatea "Alexandru Ioan Cuza" (Iai ROMANIA)	28/01/2014	7	Solo italiano
15	Universidad de Almeria (Almeria SPAIN)	13/10/2015	7	Solo italiano
16	Fundaci� per a la Universitat Oberta de Catalunya (Barcelona SPAIN)	29/01/2014	7	Solo italiano
17	Universitat Autnoma de Barcelona (Barcelona SPAIN)	16/02/2017	3	Solo italiano
18	Universitat de Barcelona (Barcelona SPAIN)	02/12/2013	7	Solo italiano
19	Universidad de C�diz (Cadice SPAIN)	13/10/2015	7	Solo italiano
20	Universidad 'Jaume I' de Castellon (Castelli� De La Plana SPAIN)	10/03/2015	6	Solo italiano
21	Universidad de C�rdoba (Cordoba SPAIN)	13/10/2015	7	Solo italiano
22	Universidad Loyola Andalucia (Cordoba SPAIN)	30/10/2014	7	Solo italiano
23	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real (Cuidad Real SPAIN)	10/01/2014	6	Solo italiano
24	Universidad de Granada (Granada SPAIN)	20/12/2013	7	Solo italiano

25	Universidad de Huelva (Huelva SPAIN)	13/10/2015	7	Solo italiano
26	Universidad de Jaen (Jaen SPAIN)	13/10/2015	7	Solo italiano
27	Universidad de A Coruña (La Coruna SPAIN)	18/12/2013	7	Solo italiano
28	Universidad de Las Palmas de Gran Canaria (Las Palmas De Gran Canaria SPAIN)	16/10/2013	7	Solo italiano
29	Universidad de Lleida (Lleida SPAIN)	03/02/2014	7	Solo italiano
30	Universidad Carlos III (Madrid SPAIN)	20/12/2013	7	Solo italiano
31	Universidad Catolica San Antonio de Murcia (Murcia SPAIN)	13/01/2014	7	Solo italiano
32	Universidad de Oviedo (Oviedo SPAIN)	11/11/2013	6	Solo italiano
33	Universidad de Navarra (Pamplona SPAIN)	16/12/2016	4	Solo italiano
34	Universidad de Salamanca (Salamanca SPAIN)	18/12/2013	7	Solo italiano
35	Universitat de València (Valencia SPAIN)	03/02/2014	7	Solo italiano
36	Universidad de Vigo (Vigo SPAIN)	25/11/2013	7	Solo italiano
37	Universidad de Zaragoza (Zaragoza SPAIN)	23/12/2013	7	Solo italiano
38	Yildirim Beyazit Üniversitesi (Ankara TURKEY)	26/05/2015	5	Solo italiano
39	Istanbul University (Istanbul TURKEY)	19/01/2017	4	Solo italiano
40	University of Leicester (Leicester UNITED KINGDOM)	16/12/2016	4	Solo italiano

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

L'Ufficio Stage del Dipartimento di Giurisprudenza, oltre ad organizzare i tirocini curriculari necessari per il conseguimento dei titoli di studio, svolge anche attività di placement mediante l'attivazione di stage per neolaureati fino a 12 mesi dalla laurea. Le procedure per l'attivazione e la gestione degli stage sono gestite dal Tutor per l'Orientamento al lavoro Responsabile Ufficio Stage.

Per maggiori informazioni: [www.giurisprudenza.unimore.it](http://www.giurisprudenza.unimore.it) alla voce Servizi agli studenti -> Placement

Si segnala infine che il Dipartimento partecipa regolarmente alle iniziative di orientamento al lavoro placement organizzate dall'Ateneo.

18/04/2017

Il Dipartimento di Giurisprudenza si impegna ad offrire possibilità di formazione post laurea grazie a Master, alla Scuola di Dottorato di Ricerca ed alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali. 18/04/2017

Annualmente il Dipartimento organizza seminari e laboratori anche in lingua inglese che suscitano molto interesse tra gli studenti.

In particolare, alcune di queste iniziative sono affidate a Visiting Professor provenienti da Università straniere, selezionati sulla base di bandi di Ateneo.

Il Dipartimento, inoltre, organizza ogni anno il corso di perfezionamento universitario "English For Law and International Transactions" - in convenzione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Parma - rivolto anche a studenti e laureati che vogliono migliorare la propria conoscenza dell'inglese a fini professionali, anche nell'ottica dell'acquisizione dei certificati ILEC (Legal English) e ICFE (Financial English).

Le opinioni degli studenti raccolte grazie ai questionari riferiti al 2015/16 mostrano un quadro di soddisfazione complessiva decisamente alta, superiore rispetto ai valori medi di Ateneo. 20/09/2017

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Rispondono più no che sì oppure decisamente no meno del 9%

Gli orari svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? Rispondono più no che sì oppure decisamente no meno del 7%

Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Rispondono più no che sì oppure decisamente no meno del 5%

Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Rispondono più no che sì oppure decisamente no meno del 10%, il dato più negativo dei vari indicatori, di difficile lettura dato che rispondono decisamente sì il 59,5%

Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?

Rispondono più no che sì oppure decisamente no meno del 7%

Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Rispondono più no che sì oppure decisamente no il 9,1%

Non si ravvisano pertanto particolari problemi.

Il Dipartimento monitora e interviene su singole posizioni che si rivelino insufficienti

Pdf inserito: [visualizza](#)

La soddisfazione complessiva espressa dai laureati secondo l'indagine Alma laurea aggiornata ad aprile 2017 è piuttosto alta (dati in linea con quanto espresso dagli studenti mediante i questionari di valutazione della didattica di cui al quadro B6 precedente) e complessivamente superiore ai dati riferiti alla classe, come si evince dai dati che si riportano, dove la prima percentuale riferita al corso, la seconda alla classe. 21/09/2017

Hanno frequentato regolarmente:

più del 75% degli insegnamenti previsti 56,3% 42,1%  
tra il 50% e il 75% 28,6% 30,0%

Valutazione del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso:

decisamente adeguato 35,7% 29,4%  
abbastanza adeguato 58,7% 50,6%

Ritengono che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) sia stata soddisfacente:

sempre o quasi sempre 51,6% 37,7%  
per più della metà degli esami 41,3% 45,0%

Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale:

decisamente sì 22,2% 20,8%  
più che no 64,3% 60,5%

Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea:

decisamente sì 41,3% 44,2%  
più che no 52,4% 47,4%

Valutazione delle aule:

sempre o quasi sempre adeguate 61,1% 28,7%  
spesso adeguate 36,5% 44,0%  
raramente adeguate 0,8% 23,4%

Valutazione delle postazioni informatiche:

erano presenti e in numero adeguato 56,3% 36,3%  
erano presenti, ma in numero non adeguato 20,6% 33,9%  
non erano presenti 2,4% 7,4%  
non ne hanno utilizzate 20,6% 22,1%

Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ...):

sempre o quasi sempre adeguate 27,8% 15,8%  
spesso adeguate 27,8% 25,5%  
raramente adeguate 6,3% 16,1%  
mai adeguate 3,2% 5,3%  
non ne hanno utilizzate 34,9% 36,8%

Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura, ...):

decisamente positiva 51,6% 37,2%  
abbastanza positiva 41,3% 48,6%

Si iscriverebbero di nuovo all'università?

sì, allo stesso corso di questo Ateneo 74,6% 73,9

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56039988.html>



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Premesso che gli Indicatori ANVUR 2017 per il CdS non contengono i dati riferiti all'a.a. 2016/17, dai dati in possesso emerge che il trend negativo relativo alle immatricolazioni  $\dot{\gamma}$   $\frac{1}{2}$  cessato. Se infatti il dato 2014/15 mostra un ulteriore calo di iscritti alla LMG in Giurisprudenza, il 2015/16 si chiude con il segno positivo, in controtendenza rispetto ai dati sia dell'area geografica che nazionali. 21/09/2017

Il test di verifica della preparazione iniziale dell'a.a. 2017-2018  $\dot{\gamma}$   $\frac{1}{2}$  stato rimodulato sulla base di nuovi presupposti. C'è  $\dot{\gamma}$   $\frac{1}{2}$  stato un innalzamento dei saperi minimi richiesti ed un più  $\dot{\gamma}$   $\frac{1}{2}$  articolato sistema di recupero degli OFA. La prima sessione di test di settembre 2017 test ha visto la partecipazione di 208 studenti (dato comprensivo sia degli immatricolati al CdLM in Giurisprudenza, sia degli immatricolati al CdL triennale in scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione. Ad oggi non  $\dot{\gamma}$   $\frac{1}{2}$  disponibile il dato relativo ai soli iscritti al CdLM). Il numero di studenti che non hanno superato il test  $\dot{\gamma}$   $\frac{1}{2}$  grandemente cresciuto essendo pari a 13.

Rimane in calo il dato relativo agli iscritti totali.

Il numero degli immatricolati provenienti da altre regioni  $\dot{\gamma}$   $\frac{1}{2}$  aumentato ancora rispetto agli anni scorsi. Da un punto di vista dell'eziologia strutturale della questione, si può  $\dot{\gamma}$   $\frac{1}{2}$  dunque affermare che le azioni correttive implementate per attrarre studenti da altre Province ed altre Regioni sembra aver dato i risultati sperati. Il dato  $\dot{\gamma}$   $\frac{1}{2}$  inferiore solo rispetto a quello dell'area geografica, ma si sconta la contiguità  $\dot{\gamma}$   $\frac{1}{2}$  con un grande ateneo.

La dispersione appare in calo (la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea  $\dot{\gamma}$   $\frac{1}{2}$  dell'86,7%), il dato  $\dot{\gamma}$   $\frac{1}{2}$  superiore rispetto ai dati sia dell'area geografica che nazionali. E' sotto la media la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni. Sopra la media, ma in calo la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. Stessa valutazione per la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno e per la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.

Pur se in crescita, rimane sotto la media dell'area geografica e nazionale la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso. Anche a seguito degli anni precedenti rimane bassa la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, come la percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

Risultano invece confortanti i dati, sopra la media, della percentuale di laureati entro la durata normale del corso e della percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. Sotto la media, e in calo, il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b), ma la nostra programmazione tesa a migliorare il dato non  $\dot{\gamma}$   $\frac{1}{2}$  stata supportata dalle scelte di Ateneo.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56039988.html>

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Per quanto riguarda la situazione occupazionale i dati sono buoni, superiori a quelli della classe, con l'unica eccezione della retribuzione mensile netta 21/09/2017

Tasso di occupazione

1 anno 3 anni 5 anni

corso 52,9% 58,1% 75,8%

classe 37,2% 49,8% 72,3%

Laureati che non lavorano, non cercano lavoro, ma sono impegnati in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato

1 anno 3 anni 5 anni  
corso 44,2% 16,2% 9,1%  
classe 45,9% 8,8% 5,5%

Occupati che, nel lavoro, utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea

1 anno 3 anni 5 anni  
corso 38,5% 51,4% 86,4%  
classe 35,5% 58,9% 69,1%

Retribuzione mensile netta in euro (medie)

1 anno 3 anni 5 anni  
corso 870 958 1.173  
classe 941 1.039 1.186

Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10)

1 anno 3 anni 5 anni  
corso 6,8 7,7 7,7  
classe 7,0 7,3 7,3

Il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati essenzialmente attraverso tirocini e stage sul territorio. Sono inoltre stati implementati strumenti specifici per favorire l'internazionalizzazione, soprattutto i corsi in lingua inglese e l'aumento delle convenzioni Erasmus.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56039988.html>

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha sottoscritto un contratto con Alma Laurea per la gestione delle procedure di attivazione dei tirocini che consentirà una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti ed imprese e tirocinanti. In passato sono stati somministrati questionari in forma cartacea per analisi spot. In base all'avvio del nuovo processo di rilevazione sarà disponibile anche un'indagine sugli esiti delle attività svolte.

In base ai dati disponibili agli inizi di settembre 2017, riferiti all'a.a. 2015/16, risultavano avviati 53 tirocini per la laurea Magistrale in giurisprudenza, di cui 18 presso scuole o enti pubblici e 35 presso imprese e studi professionali.

Per quanto riguarda i giudizi raccolti con questionari in forma cartacea, riferiti a tirocini già conclusi, l'opinione di enti e imprese sull'operato degli studenti è stata in prevalenza ottima e/o buona.

Esigui per i casi in cui è stata espressa l'intenzione dell'azienda ospitante di offrire al tirocinante un inserimento lavorativo in forma più o meno stabile, come tipologie di lavoro a termine o in forma di apprendistato. Sul punto occorre considerare la presenza di soggetti ospitanti di natura pubblica, i quali sono impossibilitati ad offrire direttamente al tirocinante un impiego, essendo vincolati al reclutamento per via prevalentemente concorsuale.

Il feedback, pur se relativo a strumenti di analisi non strutturati, è quindi positivo.

21/09/2017



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità  $\frac{1}{2}$  a livello di Ateneo

05/05/2015

Descrizione link: Home page del Presidio di Qualità  $\frac{1}{2}$  di Ateneo

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità  $\frac{1}{2}$  della AQ a livello del Corso di Studio

12/03/2016

Vedi file allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/04/2017

Per quanto riguarda la programmazione dei lavori di verifica della Qualità  $\frac{1}{2}$  del corso, il gruppo AQ si riunirà  $\frac{1}{2}$ , su impulso del docente referente del Corso stesso, con cadenze definite dal documento allegato alle pagine 3 ss.; ciò  $\frac{1}{2}$  al fine di verificare il rispetto dei requisiti di trasparenza e di affinare i metodi di accertamento della Qualità  $\frac{1}{2}$ .

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D4

Riesame annuale

11/03/2016

Si riporta in questa sezione il Rapporto Annuale di Riesame

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	GIURISPRUDENZA
<b>Nome del corso in inglese</b>	LAW
<b>Classe</b>	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.giurisprudenza.unimo.it">http://www.giurisprudenza.unimo.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html">http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Corsi interateneo

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).*

*Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.*

*Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.*

*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.*

*Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.*

Atenei in convenzione	Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria
	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	08/09/2006	10	
Tipo di titolo rilasciato	Congiunto			

## Docenti di altre Università

## Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VELLANI Carlo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BONFATTI	Sido	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto commerciale - parte generale 2. Diritto fallimentare - modulo IUS/04 3. Diritto commerciale - parte speciale
2.	CASADEI	Thomas	IUS/20	PA	1	Base	1. Filosofia del diritto 2. Teoria e prassi dei diritti umani 3. Informatica giuridica
3.	DONINI	Massimo	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto penale - parte generale 2. Diritto penale - parte speciale
4.	FOFFANI	Luigi	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. European and international criminal Law 2. Diritto penale comparato europeo e internazionale 3. Diritto penale - parte speciale 4. Diritto penale I
							1. Modelli alternativi al sistema processuale penale

5.	GARUTI	Giulio	IUS/16	PO	1	Caratterizzante	2. Diritto processuale penale - Parte dinamica 3. Diritto processuale penale - Parte statica
6.	GESTRI	Marco	IUS/13	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto internazionale
7.	LAMBERTINI	Renzo	IUS/18	PO	1	Base	1. Fondamenti romanistici del diritto privato europeo 2. Istituzioni di diritto romano 3. Istituzioni di diritto romano
8.	MANSERVISI	Silvia	IUS/03	PA	1	Caratterizzante	1. Diritto agroalimentare
9.	MONTANARI	Massimo	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto commerciale - parte speciale 2. Diritto commerciale - parte generale
10.	PACILLO	Vincenzo	IUS/11	PA	1	Base	1. Diritto ecclesiastico e delle religioni 2. Diritto canonico
11.	PELLACANI	Giuseppe	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto del lavoro 2. Diritto del lavoro
12.	SONELLI	Silvia Angela	IUS/02	PA	1	Caratterizzante	1. Sistemi giuridici comparati 2. Diritto privato comparato
13.	TAVILLA	Carmelo Elio	IUS/19	PO	1	Base	1. Storia del diritto medievale e moderno 2. Storia del diritto moderno e contemporaneo
14.	VIGNUDELLI	Aljs	IUS/08	PO	1	Base	1. Diritto costituzionale 2. Teoria dell'interpretazione costituzionale
15.	ZANETTI	Gianfrancesco	IUS/20	PO	1	Base	1. Philosophy of Law 2. Teoria dell'argomentazione normativa 3. Informatica giuridica 4. Filosofia e istituzioni di diritto penale 5. Filosofia del diritto I

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

PAPA	EMANUELE	204765@studenti.unimore.it	059/2058286
DIDONNA	GIUSEPPE	193978@studenti.unimore.it	059/2058286
FATIHI	CHAIMAA	203040@studenti.unimore.it	059/2058286
GJINAJ	KRISTJAN	189837@studenti.unimore.it	059/2058286
RANERI	CHIARA	215996@studenti.unimore.it	059/2058286
STORSILLO	DOMENICA	187361@studenti.unimore.it	059/2058286
ZANCHETTA	ALESSANDRO	218947@studenti.unimore.it	059/2058286

### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
GJINAJ	KRISTJAN
VELLANI	CARLO
VERNIZZI	SIMONE

### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SANTINI	Mariacristina		
CASADEI	Thomas		

### Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

### Sedi del Corso

**Sede del corso: - MODENA**

Data di inizio dell'attività didattica	11/09/2017
--	------------

Studenti previsti	212
-------------------	-----



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	11-255^2006^PDS0-2006^171
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	<a href="#">DM 16/3/2007 Art 4</a> <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

## Date delibere di riferimento

<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	28/04/2006
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	21/02/2007
Data di approvazione della struttura didattica	06/02/2006
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/02/2006
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	-
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

2. *Analisi della domanda di formazione*

3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*

4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*

5. *Risorse previste*

6. *Assicurazione della Qualità*

**Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	171700859	<b>Commercial Law - Mod1</b> (modulo di Commercial Law) <i>annuale</i>	IUS/04	Alessandro Valerio GUCCIONE <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/04	63
2	2015	171700860	<b>Commercial Law - Mod2</b> (modulo di Commercial Law) <i>annuale</i>	IUS/04	Alessandro Valerio GUCCIONE <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/04	42
3	2013	171700001	<b>Criminologia</b> <i>semestrale</i>	MED/43	Giovanna Laura DE FAZIO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/43	42
4	2013	171700002	<b>Diritto aeronautico</b> <i>semestrale</i>	IUS/06	Simone VERNIZZI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/06	42
5	2014	171703079	<b>Diritto agroalimentare</b> <i>semestrale</i>	IUS/03	<b>Docente di riferimento</b> Silvia MANSERVISI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/03	42
6	2014	171700306	<b>Diritto amministrativo II</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Mario MIDIRI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/09	63
7	2016	171701403	<b>Diritto canonico</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Vincenzo PACILLO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/11	42
8	2013	171700003	<b>Diritto civile</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Andrea MORA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	63
9	2016	171701404	<b>Diritto civile I</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Antonio TULLIO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01	40
10	2015	171700398	<b>Diritto commerciale - parte generale</b>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b>	IUS/04	63

		(modulo di Diritto commerciale) <i>annuale</i>		Sido BONFATTI <i>Professore Ordinario</i>		
11 2015	171700397	<b>Diritto commerciale - parte generale</b> (modulo di Diritto commerciale) <i>annuale</i>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Massimo MONTANARI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	63
12 2015	171700400	<b>Diritto commerciale - parte speciale</b> (modulo di Diritto commerciale) <i>annuale</i>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Sido BONFATTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	42
13 2015	171700399	<b>Diritto commerciale - parte speciale</b> (modulo di Diritto commerciale) <i>annuale</i>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Massimo MONTANARI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	42
14 2016	171701406	<b>Diritto commerciale I</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Ettore ROCCHI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/04	60
15 2017	171703080	<b>Diritto costituzionale</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	<b>Docente di riferimento</b> Aljs VIGNUDELLI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/08	84
16 2016	171701407	<b>Diritto costituzionale</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	Luca VESPIGNANI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/08	60
17 2013	171700005	<b>Diritto dei contratti commerciali</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Giovanni CAVANI		42
18 2016	171701411	<b>Diritto del lavoro</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe PELLACANI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	80
19 2016	171701409	<b>Diritto del lavoro</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe PELLACANI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	84
20 2016	171701410	<b>Diritto del lavoro</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	Alberto TAMPIERI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	84

21	2016	171701413	<b>Diritto dell'Unione europea</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	<b>Docente di riferimento</b> Marco GESTRI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/13	63
22	2013	171700009	<b>Diritto dell'arbitrato e della mediazione</b> <i>semestrale</i>	IUS/15	Filippo CORSINI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/15	42
23	2013	171700010	<b>Diritto dell'informazione e delle comunicazioni</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	Federico PEDRINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/08	42
24	2013	171700007	<b>Diritto della banca e degli intermediari finanziari</b> <i>semestrale</i>	IUS/05	Ettore ROCCHI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/04	42
25	2013	171700011	<b>Diritto di famiglia</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Andrea MORA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	42
26	2014	171703081	<b>Diritto e politiche della sicurezza urbana</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Giorgio PIGHI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/17	42
27	2013	171700012	<b>Diritto ecclesiastico e delle religioni</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Vincenzo PACILLO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/11	42
28	2014	171703082	<b>Diritto europeo dell'autoveicolo</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	Gian Franco SIMONINI		42
29	2014	171703083	<b>Diritto europeo dell'immigrazione</b> <i>semestrale</i>	IUS/14	<b>Docente di riferimento</b> Vincenzo PACILLO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/11	42
30	2013	171700014	<b>Diritto fallimentare - modulo IUS/04</b> (modulo di Diritto fallimentare) <i>semestrale</i>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Sido BONFATTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	21
31	2013	171700015	<b>Diritto fallimentare - modulo IUS/15</b> (modulo di Diritto fallimentare) <i>semestrale</i>	IUS/15	<b>Docente di riferimento</b> Sido BONFATTI <i>Professore Ordinario</i> Simone SCAGLIARINI	IUS/04	21

32	2017	171703767	<b>Diritto finanziario</b> <i>semestrale</i>	IUS/12	<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/09	63
33	2015	171700401	<b>Diritto internazionale</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	<b>Docente di riferimento</b> Marco GESTRI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/13	63
34	2016	171701414	<b>Diritto internazionale</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	Stefano SILINGARDI		60
35	2014	171703085	<b>Diritto minorile - modulo IUS/16</b> (modulo di Diritto minorile) <i>semestrale</i>	IUS/16	Francesca TRIBISONNA		21
36	2014	171703086	<b>Diritto minorile - modulo IUS/17</b> (modulo di Diritto minorile) <i>semestrale</i>	IUS/17	Francesca TRIBISONNA		21
37	2015	171700403	<b>Diritto penale - parte generale</b> (modulo di Diritto penale) <i>annuale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Massimo DONINI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	63
38	2015	171700404	<b>Diritto penale - parte speciale</b> (modulo di Diritto penale) <i>annuale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Massimo DONINI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	21
39	2015	171700404	<b>Diritto penale - parte speciale</b> (modulo di Diritto penale) <i>annuale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Luigi FOFFANI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	21
40	2016	171701416	<b>Diritto penale I</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Luigi FOFFANI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	30
41	2016	171701416	<b>Diritto penale I</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Luca RAMPONI		30
42	2013	171700017	<b>Diritto penale comparato europeo e internazionale</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Luigi FOFFANI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	42
43	2013	171700018	<b>Diritto penale del lavoro</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Francesco DIAMANTI		42
			<b>Diritto privato</b>		<b>Docente di riferimento</b> Silvia Angela		

44	2013	171700019	<b>comparato</b> <i>semestrale</i>	IUS/02	SONELLI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/02	42
45	2014	171700311	<b>Diritto processuale civile - I principi generali e il processo di cognizione</b> (modulo di Diritto processuale civile) <i>annuale</i>	IUS/15	Carlo VELLANI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/15	63
46	2014	171700312	<b>Diritto processuale civile - I procedimenti speciali e l'esecuzione forzata</b> (modulo di Diritto processuale civile) <i>annuale</i>	IUS/15	Carlo VELLANI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/15	42
47	2014	171700309	<b>Diritto processuale penale - Parte dinamica</b> (modulo di Diritto processuale penale) <i>semestrale</i>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Giulio GARUTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/16	63
48	2014	171700310	<b>Diritto processuale penale - Parte statica</b> (modulo di Diritto processuale penale) <i>semestrale</i>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Giulio GARUTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/16	42
49	2014	171703087	<b>Diritto pubblico delle Authorities</b> <i>semestrale</i>	IUS/09	Mario MIDIRI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/09	42
50	2013	171700020	<b>Diritto regionale</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	Federico PEDRINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/08	42
51	2013	171700021	<b>Diritto romano monografico</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	Marina EVANGELISTI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/18	42
52	2013	171700023	<b>Diritto tributario europeo ed internazionale</b> <i>semestrale</i>	IUS/12	Alessandro TURCHI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/12	42
53	2013	171700024	<b>Diritto urbanistico e dell'ambiente</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Mariacristina SANTINI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	42
54	2017	171703088	<b>Economia politica</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Sergio ALESSANDRINI <i>Professore Ordinario</i>  Maurizio ARAGRANDE <i>Professore</i>	SECS-P/01	63

55	2017	171703089	<b>Economia politica</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/01	<i>Associato</i> <i>confermato</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di</i> <i>BOLOGNA</i>	AGR/01	60
56	2014	171703090	<b>European and</b> <b>international criminal</b> <b>Law</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di</b> <b>riferimento</b> Luigi FOFFANI <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	IUS/17	42
57	2017	171703092	<b>Filosofia del diritto</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	<b>Docente di</b> <b>riferimento</b> Thomas CASADEI <i>Professore</i> <i>Associato (L.</i> <i>240/10)</i>	IUS/20	63
58	2017	171703091	<b>Filosofia del diritto</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	Francesco BELVISI <i>Professore</i> <i>Associato</i> <i>confermato</i>	IUS/20	63
59	2017	171703093	<b>Filosofia del diritto I</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	<b>Docente di</b> <b>riferimento</b> Gianfrancesco ZANETTI <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	IUS/20	60
60	2017	171703094	<b>Filosofia e istituzioni di</b> <b>diritto penale</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	<b>Docente di</b> <b>riferimento</b> Massimo DONINI <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	IUS/17	20
61	2017	171703094	<b>Filosofia e istituzioni di</b> <b>diritto penale</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	<b>Docente di</b> <b>riferimento</b> Gianfrancesco ZANETTI <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	IUS/20	20
62	2013	171700025	<b>Fondamenti romanistici</b> <b>del diritto privato</b> <b>europeo</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	<b>Docente di</b> <b>riferimento</b> Renzo LAMBERTINI <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	IUS/18	42
63	2013	171700040	<b>Informatica</b> <i>semestrale</i>	INF/01	Roberto FLOR <i>Ricercatore</i> <i>confermato</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di VERONA</i>	IUS/17	42
64	2013	171700026	<b>Informatica giuridica</b>	IUS/20	<b>Docente di</b> <b>riferimento</b> Thomas CASADEI	IUS/20	21

		<i>semestrale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
65	2013	171700026	<b>Informatica giuridica</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	Gianfrancesco ZANETTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/20 21
66	2013	171700027	<b>Inglese giuridico</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Maria Cristina SAVIOLI	42
67	2015	171700863	<b>International Law</b> <i>semestrale</i>	IUS/13	Giorgia BERRINO	63
68	2017	171703095	<b>Istituzioni di diritto privato</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Guido CORAPI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01 80
69	2016	171701420	<b>Istituzioni di diritto privato II</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Antonio TULLIO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01 63
70	2017	171703098	<b>Istituzioni di diritto pubblico</b> <i>semestrale</i>	IUS/09	Federico PEDRINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/08 60
71	2017	171703099	<b>Istituzioni di diritto romano</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	Renzo LAMBERTINI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/18 63
72	2017	171703100	<b>Istituzioni di diritto romano</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	Renzo LAMBERTINI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/18 63
73	2017	171703101	<b>Istituzioni di diritto romano</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	Marina EVANGELISTI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/18 60
74	2016	171701421	<b>Istituzioni di diritto romano monografico</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	Andrea SANGUINETTI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/18 40
75	2016	171701425	<b>Lingua inglese (idoneita')</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Silvia CAVALIERI	42
76	2016	171701424	<b>Lingua inglese (idoneita')</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Giuliana DIANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> Enrico SILINGARDI	L-LIN/12 42

77	2013	171700028	<b>Medicina legale</b> <i>semestrale</i>	MED/43	<i>Professore Associato confermato</i>	MED/43	42
78	2013	171700029	<b>Metodi e tecniche della giurisprudenza romana</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	Federica DE IULIIS		42
79	2013	171700030	<b>Modelli alternativi al sistema processuale penale</b> <i>semestrale</i>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Giulio GARUTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/16	42
80	2017	171703102	<b>Philosophy of Law</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	<b>Docente di riferimento</b> Gianfrancesco ZANETTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/20	63
81	2014	171703103	<b>Politiche attive e di pari opportunità<sup>1/2</sup> nel lavoro pubblico e privato</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	Alessandra SERVIDORI		42
82	2017	171703104	<b>Private Law</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	Federica TINTI		84
83	2016	171701426	<b>Sistemi giuridici comparati</b> <i>semestrale</i>	IUS/02	<b>Docente di riferimento</b> Silvia Angela SONELLI <i>Professore Associato confermato</i> Pierpaolo BONACINI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/02	63
84	2017	171703105	<b>Storia del diritto italiano I</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	<i>Università degli Studi di BOLOGNA</i> <b>Docente di riferimento</b> Carmelo Elio TAVILLA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	60
85	2017	171703106	<b>Storia del diritto medievale e moderno</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	<b>Docente di riferimento</b> Carmelo Elio TAVILLA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	63
86	2015	171700406	<b>Storia del diritto moderno e contemporaneo</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	<b>Docente di riferimento</b> Carmelo Elio TAVILLA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	42
87	2013	171700031	<b>Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa</b> <i>semestrale</i>	IUS/11	Lucia SCALERA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/11	42
					<b>Docente di</b>		

88	2016	171701427	<b>Teoria dell'argomentazione normativa</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	<b>riferimento</b> Gianfrancesco ZANETTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/20	42	
89	2013	171700032	<b>Teoria dell'interpretazione costituzionale</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	<b>Docente di riferimento</b> Aljs VIGNUDELLI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/08	42	
90	2013	171700033	<b>Teoria e prassi dei diritti umani</b> <i>semestrale</i>	IUS/20	<b>Docente di riferimento</b> Thomas CASADEI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/20	42	
							ore totali	4369

## Offerta didattica programmata

<b>Attività di base</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Costituzionalistico	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico <i>Diritto canonico (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18
	IUS/08 Diritto costituzionale <i>Diritto costituzionale (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto <i>Filosofia del diritto (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	33	15	15 - 15
	<i>Filosofia del diritto (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	<i>Philosophy of Law (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	<i>Teoria dell'argomentazione normativa (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Privatistico	IUS/01 Diritto privato <i>Istituzioni di diritto privato I (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>	42	30	30 - 30
	<i>Private Law (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	<i>Istituzioni di diritto privato II (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Diritto civile (5 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno <i>Storia del diritto medievale e moderno (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	39	30	30 - 30
	<i>Storia del diritto moderno e contemporaneo (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità <i>Istituzioni di diritto romano (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Istituzioni di diritto romano (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Diritto romano monografico (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 86)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			93	93 - 93
<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	IUS/10 Diritto amministrativo			

Amministrativistico	<i>Diritto amministrativo I (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 18
	<i>Diritto amministrativo II (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	<i>Diritto commerciale - parte generale (Iniziali cognome A-L) (3 anno) - 9 CFU - annuale</i>			
	<i>Diritto commerciale - parte generale (Iniziali cognome M-Z) (3 anno) - 9 CFU - annuale</i>			
Commercialistico	<i>Diritto commerciale - parte speciale (Iniziali cognome A-L) (3 anno) - 6 CFU - annuale</i>	45	15	15 - 15
	<i>Diritto commerciale - parte speciale (Iniziali cognome M-Z) (3 anno) - 6 CFU - annuale</i>			
	<i>Commercial Law-first part (3 anno) - 9 CFU - annuale</i>			
	<i>Commercial Law-second part (3 anno) - 6 CFU - annuale</i>			
	IUS/02 Diritto privato comparato			
Comparatistico	<i>Sistemi giuridici comparati (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
Comunitaristico	<i>Diritto dell'Unione europea (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
	SECS-P/01 Economia politica			
	<i>Economia politica (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario	27	18	18 - 18
	<i>Diritto finanziario (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	<i>Diritto tributario (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale			
Internazionalistico	<i>Diritto internazionale (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	18	9	9 - 9
	<i>International Law (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
Laburistico	<i>Diritto del lavoro (Iniziali cognome A-L) (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	24	12	12 - 12
	<i>Diritto del lavoro (Iniziali cognome M-Z) (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/17 Diritto penale			
Penalistico	<i>Diritto penale - parte generale (3 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>	15	15	15 - 15
	<i>Diritto penale - parte speciale (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	IUS/15 Diritto processuale civile			
Processualciviltistico	<i>Diritto processuale civile - I principi generali ed il processo di cognizione (4 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>	15	15	15 - 15
	<i>Diritto processuale civile - I procedimenti speciali e l'esecuzione forzata (4 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	IUS/16 Diritto processuale penale			
	<i>Diritto processuale penale - Parte dinamica (II semestre)</i>			

Processualpenalistico	(4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	15	15	15 -
	<i>Diritto processuale penale - Parte Statica (I semestre) (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			15

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 130)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>				135
		135	-	135

<b>Attività di sede e altre</b>	<b>CFU</b>	<b>CFU</b>	<b>CFU</b>
	<b>Ins</b>	<b>Off</b>	<b>Rad</b>

- INF/01 Informatica  
*Informatica (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- IUS/01 Diritto privato  
*Diritto di famiglia (5 anno) - 6 CFU - semestrale*  
*Diritto minorile - Profili privatistici (5 anno) - 2 CFU - semestrale*
- IUS/02 Diritto privato comparato  
*Comparative Human Rights Law (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- IUS/03 Diritto agrario  
*Diritto agroalimentare (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- IUS/04 Diritto commerciale  
*Insolvency Law - Restructuring law (5 anno) - 3 CFU - semestrale*  
*Diritto della proprietà; 1/2 industriale e della concorrenza (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- IUS/05 Diritto dell'economia  
*Diritto della banca e degli intermediari finanziari (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- IUS/06 Diritto della navigazione  
*Diritto aeronautico (5 anno) - 6 CFU - semestrale*  
*Diritto dei trasporti (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- IUS/07 Diritto del lavoro  
*Diritto sindacale e delle relazioni industriali (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- IUS/08 Diritto costituzionale  
*Diritto dell'informazione e delle comunicazioni (5 anno) - 6 CFU - semestrale*  
*Diritto regionale (5 anno) - 6 CFU - semestrale*  
*Teoria dell'interpretazione costituzionale (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico  
*Diritto pubblico delle Authorities (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- IUS/10 Diritto amministrativo  
*Diritto urbanistico e dell'ambiente (5 anno) - 6 CFU - semestrale*  
*Diritto degli enti locali (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

Attività formative affini o integrative	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico			
	<i>Law and Religion (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/12 Diritto tributario	210	30	30 - 30
	<i>European and International Tax Law (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	<i>Diritto delle organizzazioni internazionali (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	<i>Diritto europeo dell'autoveicolo (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>Diritto europeo dell'immigrazione (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/15 Diritto processuale civile			
	<i>Insolvency Law - Insolvency proceedings (5 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
	<i>Diritto dell'arbitrato nazionale ed internazionale (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/16 Diritto processuale penale			
	<i>Diritto minorile - Profili processual-penalistici (5 anno) - 2 CFU - semestrale</i>			
<i>Diritto processuale penale delle società 1/2 (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
IUS/17 Diritto penale				
<i>Diritto penale del lavoro (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
<i>European and international criminal Law (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
<i>Diritto penale commerciale (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
<i>Diritto minorile - Profili penalistici (5 anno) - 2 CFU - semestrale</i>				
IUS/20 Filosofia del diritto				
<i>Informatica giuridica (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
<i>Teoria e prassi dei diritti umani (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese				
<i>Inglese giuridico (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
MED/43 Medicina legale				
<i>Criminologia (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
<i>Criminology (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
<i>Medicina legale (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
SECS-P/01 Economia politica				
<i>Economia e diritto dei contratti pubblici (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				

**Totale attività di sede**

30 30 - 30

<b>Attività di sede e altre</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	21	21 - 21
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
<b>Totale Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare</b>		<b>72</b>	<b>72 - 72</b>
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 300</b>			
<b>CFU totali inseriti</b>	300 300 - 300		



## Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU	
			minimo da D.M. per l'ambito
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico	18	18
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	30	25
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	30	28
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 86:		-	
<b>Totale Attività di Base</b>			93 - 93

## Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU	
			minimo da D.M. per l'ambito
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione	15	15

Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9
Economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	18	15
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	15	15
Processualciviltico	IUS/15 Diritto processuale civile	15	14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	15	14
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 130:		-	
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			135 - 135

### attività di sede e altre (solo settori)

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
	INF/01 - Informatica		
	IUS/01 - Diritto privato		
	IUS/02 - Diritto privato comparato		
	IUS/03 - Diritto agrario		
	IUS/04 - Diritto commerciale		
	IUS/05 - Diritto dell'economia		
	IUS/06 - Diritto della navigazione		
	IUS/07 - Diritto del lavoro		
	IUS/08 - Diritto costituzionale		
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico		

Attività formative affini o integrative	IUS/10 - Diritto amministrativo		
	IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico		
	IUS/12 - Diritto tributario		
	IUS/13 - Diritto internazionale	30	-
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea		
	IUS/15 - Diritto processuale civile		
	IUS/16 - Diritto processuale penale		
	IUS/17 - Diritto penale		
	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità		
	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno		
	IUS/20 - Filosofia del diritto		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
	MED/43 - Medicina legale		
	SECS-P/01 - Economia politica		
SECS-P/02 - Politica economica			
SPS/02 - Storia delle dottrine politiche			

### attività di sede e altre

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	21
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
<b>Totale Attività di sede e altre</b>		<b>72 - 72</b>

### Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>300</b>
Range CFU totali del corso	300 - 300

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività  $\zeta^{1/2}$  di base

Note relative alle altre attività  $\zeta^{1/2}$

Motivazioni dell'inserimento nelle attività  $\zeta^{1/2}$  affini di settori previsti dalla classe o Note attività  $\zeta^{1/2}$  affini

Note relative alle attività  $\zeta^{1/2}$  caratterizzanti